

«Collocata secondo l'antico suggerimento della Liturgia dell'Urbe al primo giorno di gennaio, è destinata a celebrare la parte avuta da Maria in questo mistero di salvezza e a esaltare la singolare dignità che ne deriva per la Madre santa... per mezzo della quale abbiamo ricevuto... l'Autore della vita; ed è, altresì, un'occasione propizia per rinnovare l'adorazione al neonato Principe della Pace, per riascoltare il lieto annuncio angelico (cfr. Lc 2,14), per implorare da Dio, mediatrice la Regina della Pace, il dono supremo della pace. Per questo, nella felice coincidenza dell'Ottava di Natale con il giorno augurale del primo gennaio, abbiamo istituito la Giornata Mondiale della Pace, che raccoglie crescenti adesioni e matura già nel cuore di molti uomini frutti di Pace».

RITI DI INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

Papa Francesco

Signore Dio di pace, ascolta la nostra supplica!

Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite... Ma i nostri sforzi sono stati vani.

Ora, Signore, aiutaci Tu! Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: “mai più la guerra!”; “con la guerra tutto è distrutto!”.

Signore, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli e sorelle, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace. Signore, disarmi la lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre “fratello, sorella”, e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam!

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La grazia del Signore nostro, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

- Tu sei re della pace, Kýrie, eléison.
- Tu sei luce nelle tenebre, Christe, eléison.
- Tu sei l'immagine dell'uomo nuovo, Kýrie, eléison.

COLLETTA

O Dio, che nella verginità feconda di Maria
hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna,
fa' che sperimentiamo la sua intercessione,
poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita,
Gesù Cristo, tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò.

Dal libro dei Numeri

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: “Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca.

Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia.

6,22-27

Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace”. Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 66 (67)

Ritornello

Di - o ab - bia pie - tà di no - i e ci be - ne - di - ca.

Organo

R. Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegriano,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,

governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

SECONDA LETTURA

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

4,4-7

E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!».

Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi
Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti; ultimamente, in questi giorni,
ha parlato a noi per mezzo del Figlio. (*Eb 1,1-2*)

Alleluia.

VANGELO

I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.

Dal Vangelo secondo Luca

1,18-24

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato

nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Si dice il credo

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, all'inizio di questo nuovo anno presentiamo al Padre della misericordia e dell'amore ogni nostro desiderio e ogni nostra speranza, certi che Lui ci ascolta, sempre ci custodisce e ci conduce su vie di bene. Preghiamo insieme e diciamo: ***Donaci, o Padre, lo Spirito del tuo Figlio.***

1. O Padre, nella pienezza dei tempi ci hai fatto dono del tuo Figlio, perché anche noi ricevessimo l'adozione a figli. All'inizio di questo nuovo anno, rendici pronti ad accogliere il dono della tua Grazia e della tua Pace. Ti preghiamo.
2. O Padre, hai mandato in mezzo a noi tuo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge: nel volto umano di Gesù, ogni uomo possa scorgere il riflesso della sua dignità di figlio amato. Ti preghiamo.
3. O Padre, hai posto nei nostri cuori lo Spirito del tuo Figlio: sia Lui a donarci ogni giorno la Parola che rende vera e illuminata la nostra preghiera e la nostra vita. Ti preghiamo.
4. O Padre, che ci hai rendenti da ogni schiavitù e ci hai resi tuoi figli: fa che possiamo vivere la libertà che tu ci doni come appello a divenire più responsabili e custodi dei fratelli, delle sorelle e del mondo intero. Ti preghiamo.
5. O Padre, per intercessione di Maria, il dono della Pace raggiunga il mondo e ognuno di noi. Fa che sentiamo l'urgenza di fare la nostra parte per costruire ponti di dialogo nella ferialità dei nostri giorni. Ti preghiamo.

O Padre, sostienici nel cammino quotidiano, fa crescere in noi la coscienza del dono immenso della tua figliolanza perché, liberi e forti, possiamo vivere nel tuo amore e servirti con gioia e riconoscenza. Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

O Dio, che nella tua provvidenza
dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo,
concedi a noi, nella solennità della divina maternità di Maria,
di gustare le primizie del tuo amore misericordioso
per goderne felicemente i frutti. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Si scelga il prefazio della beata Vergine Maria I (MR, p. 378).

PREGHIERA EUCARISTICA

Si suggerisce la Preghiera Eucaristica III.

RITI CONCLUSIVI

IN POESIA

Marco Guzzi

Fratello, se vuoi la pace, datti pace.
La pace è solo il tuo cuore sprigionato.

Fratello, se vuoi l'amore, diventalo.
Tu sei l'amore: Tutto l'amore che cerchi.

Non chiedere perciò la pace al mondo.
E non pretendere l'amore da nessuno.

La pace dalla tu.
Falla tutti i giorni, con le tue mani.

E dallo tu, l'amore.
Scroscia, donati, irradia: sii felice.

È dandolo l'amore
che lo ricevi in abbondanza.

DOPO LA COMUNIONE

I sacramenti ricevuti con gioia, o Signore,
conducano alla vita eterna noi che ci gloriamo di riconoscere
la beata sempre Vergine Maria Madre del tuo Figlio e Madre della Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

È opportuno utilizzare la benedizione solenne all'inizio dell'anno (MR p.457).

CANTO DEL TE DEUM E DEL VENI CREATOR

Dalla pietà popolare provengono alcuni pii esercizi che caratterizzano il 31 dicembre (cfr. Direttorio su pietà popolare e liturgia, nn. 114-116). In questo giorno ne sono consigliati due: l'esposizione prolungata del Santissimo Sacramento, che offre spazi di preghiera alle comunità religiose e ai fedeli, e il canto del Te Deum, come espressione comunitaria di lode e di ringraziamento per i benefici ottenuti da Dio nel corso dell'anno che sta per finire. Il 1° gennaio, Ottava del Natale, la Chiesa celebra la solennità della beata Vergine Maria, Madre di Dio. In Occidente il 1° gennaio è il giorno che segna l'inizio dell'anno civile. A questo evento si riallaccia la consuetudine molto diffusa di cantare, il 1° gennaio, l'inno Veni, creator Spiritus, perché lo Spirito del Signore diriga i pensieri e le azioni dei singoli fedeli e delle comunità cristiane durante il corso dell'anno.